HE TOP HARDENER STANDARD
Codice : 5009-001132

Versione: 1 **Data di emissione: 18/07/2023** Data di stampa: 18/07/2023

SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:

HE TOP HARDENER STANDARD
Codice : 5009-001132 UFI: YCM4-GX66-0T0D-1W4N

1.2 USI IDENTIFICATI PERTINENTI DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E USI SCONSIGLIATI:

Usi previsti (principale funzione tecnica): [X] Industriale [X] Professionale [ ] consumo

Catalizzatore.

Settore di uso:

Usi professionali (SU22).

Tipi di utilizzo del PCN:

Altri prodotti per processi chimici o tecnici.

Usi sconsigliati:

Questo prodotto non è raccomandato per qualsiasi uso o settore di uso industriale, professionale o di consumo diversi da quelli precedentemente indicati come ´Usi previsti o identificati´.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso, Allegato XVII Regolamento (CE) nº 1907/2006:

Nessuna restrizione.

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:

CRS CAR REPAIR SYSTEM ITALIA S.R.L.
23, Via Campazzi - 21040 GERENZANO VARESE ITALIA
Telefono: +39 02 968 9862 - www.carrepairsystem.eu

- Indirizzo di posta elettronica della persona responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@carrepairsystem.eu

1.4 NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:

+39 02 968 9862 L-V 8:30-12:30 / 13:30-17:30 h.

Centri Antiveleni ITALIA:

· MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca´Granda - Telefono (+39) 02 66101029
· PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444
· BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300
· FIRENZE: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 7947819
· ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343
· ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000
· NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 5453333
· VERONA: CAV Ospedale Borgo Trento - Telefono (+39) 800 011858

SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOL

2.1 CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:

La classificazione delle miscele avviene secondo i seguenti principi: a) quando i dati (test) sono disponibili per la classificazione delle miscele, di solito è fatto sulla base di questi dati, b) in assenza di dati (test) per le miscele, i metodi di interpolazione o di estrapolazione sono generalmente utilizzati per valutare il rischio, utilizzando i dati di classificazione disponibili per miscele simili, e c) in assenza di prove e informazioni che consentano di applicare tecniche di interpolazione o estrapolazione, si utilizzano metodi per classificare la valutazione del rischio sulla base dei dati dei singoli componenti della miscela.

Classificazione in base allo Regolamento (UE) nº 1272/2008~2021/849 (CLP):

PERICOLO:Flam. Liq. 2:H225|Acute Tox. (inh.) 4:H332|Skin Irrit. 2:H315|Eye Irrit. 2:H319|Skin Sens. 1:H317|STOT SE (irrit.) 3:H335|STOT SE (narcosis) 3:H336|STOT RE 2:H373|Asp. Tox. 1:H304|Aquatic Chronic 3:H412

Classe di pericolo	Classificazione della miscela	Cat.	Vie di esposizione	Organi colpiti	Effetti
Fisico-chimiche:	Flam. Liq. 2:H225 c)	Cat.2	-	-	-
Salute umana:	Acute Tox. (inh.) 4:H332 c)	Cat.4	Inalazione	-	Nocivo
	Skin Irrit. 2:H315 c)	Cat.2	Cutanea	Pelle	Irritazione
	Eye Irrit. 2:H319 c)	Cat.2	Oculare	Occhi	Irritazione
	Skin Sens. 1:H317 c)	Cat.1	Cutanea	Pelle	Allergia
	STOT SE (irrit.) 3:H335 c)	Cat.3	Inalazione	Víe respiratorie	Irritazione
	STOT SE (narcosis) 3:H336 c)	Cat.3	Inalazione	SNC	Narcosi
	STOT RE 2:H373 c)	Cat.2	Inalazione	Udito	Danni
	Asp. Tox. 1:H304 c)	Cat.1	Ingestione+ Aspirazione	Polmoni	Morte
Ambiente:	Aquatic Chronic 3:H412 c)	Cat.3	-	-	-

Il testo completo delle indicazioni di pericolo é indicato nella sezione 16.

Nota: Quando nella sezione 3 un Intervallo di percentuali è usato, i pericoli per la salute e per l´ambiente si riferiscono agli effetti della concentrazione più elevata di ciascun ingrediente, ma al di sotto del valore massimo indicato.

2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA:

Il prodotto è etichettatto con la parola di avvertenza PERICOLO conforme il Regolamento (UE) nº 1272/2008~2021/849 (CLP)

- Indicazioni di pericolo:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H373 Può provocare danni agli organi dell´udito in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

H332	Nocivo se inalato.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H335	Può irritare le vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

- Consigli di prudenza:

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P370+P378	In caso di incendio: Utilizzare ... per estinguere. [mezzi di estinzione che devono essere specificati dal produttore]. (Se l"acqua aumenta il rischio, aggiungere: "Non usare mai acqua").
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P310	IN CASO DI INGESTIONE: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331	NON provocare il vomito.
P403+P235	Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

- Indicazioni supplementari:

EUH204	Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

- Sostanze che contribuiscono alla classificazione:

Oligomeri di HDI, isocianurato
Acetato di isobutile
Xilene (miscela di isomeri)

2.3 ALTRI PERICOLI:

Pericoli che non danno luogo a classificazione ma che possono contribuire ai pericoli globali della miscela:

- Altri pericoli fisico-chimici:

I vapori possono formare con l´aria una miscele potenzialmente infiammabile o esplosiva.

- Altri rischi e effetti negativi per la salute umana:

Le persone con vie respiratorie ipersensibili (per esempio, asma o bronchite cronica) non devono maneggiare questo prodotto.

- Altri effetti negativi per l´ambiente:

Non contiene sostanze che soddisfano i criterI PBT/mPmB.

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino in corso di valutazione in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso: 2,6-di-terz-butil-p-cresolo.

SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 SOSTANZE:

Non applicable (miscela).

3.2 MISCELE:

Questo prodotto è una miscela.

Descrizione chimica:

Hardener

INGREDIENTI PERICOLOSI:

Sostanze che intervengono in una percentuale superiore al limite di esenzione:

50 < C < 60 %	Oligomeri di HDI, isocianurato CAS: 28182-81-2, EC: 931-274-8, REACH: 01-2119485796-17 CLP: Attenzione: Acute Tox. (inh.) 4:H332 (ATE=11000 mg/m3) | Skin Sens. 1:H317 | STOT SE (irrit.) 3:H335	Autoclassificato REACH
20 < C < 25 %	Acetato di isobutile CAS: 110-19-0, EC: 203-745-1, REACH: 01-2119488971-22 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 2:H225 | STOT SE (narcosis) 3:H336 | EUH066	REACH
15 < C < 20 %	Xilene (miscela di isomeri) CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7, REACH: 01-2119488216-32 CLP: Pericolo: Flam. Liq. 3:H226 | Acute Tox. (inh.) 4:H332 (ATE=11000 mg/m3) | Acute Tox. (skin) 4:H312 (ATE=1700 mg/kg) | Skin Irrit. 2:H315 | Eye Irrit. 2:H319 | STOT SE (irrit.) 3:H335 | STOT RE 2:H373 | Asp. Tox. 1:H304 | Aquatic Chronic 3:H412	Autoclassificato REACH
5 < C < 10 %	5-metilesan-2-one CAS: 110-12-3, EC: 203-737-8, REACH: 01-2119472300-51 CLP: Attenzione: Flam. Liq. 3:H226 | Acute Tox. (inh.) 4:H332 (ATE=1500 mg/m3)	REACH / CLP00
0,1 < C < 0,2 %	2,6-di-terz-butil-p-cresolo CAS: 128-37-0, EC: 204-881-4, REACH: 01-2119565113-46 CLP: Attenzione: Aquatic Acute 1:H400 | Aquatic Chronic 1:H410	Autoclassificato REACH

Impurità:

Non contiene altri componenti o impurità goduto influenzano la classificazione del prodotto.

Stabilizzanti:

Nessuno.

CAR REPAIR SYSTEM

HE TOP HARDENER STANDARD
Codice : 5009-001132

Versione: 1 **Data di emissione: 18/07/2023** Data di stampa: 18/07/2023

Referimenti ad altre sezioni:
Per maggiori informazioni sui componenti pericolosi, vedere sezioni 8, 11, 12 e 16.

SOSTANZE ESTREMAMENTE PREOCCUPANTI (SVHC):
Elenco aggiornato per l´ECHA il 14/06/2023.

Sostanze SVHC soggette ad autorizzazione, incluse nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna.

Sostanze SVHC candidate da inserire nell´Allegato XIV del Regolamento (CE) nº 1907/2006:
Nessuna.

SOSTANZE PERSISTENTE, BIOACCUMULABILE E TOSSICE (PBT), O MOLTO PERSISTENTE E MOLTO BIOACCUMULABILI (MPMB):
Non contiene sostanze che soddisfano i criterl PBT/mPmB.

SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:

I sintomi possono comparire dopo l´esposizione, in modo che in caso di esposizione diretta al prodotto, in tutti i casi di dubbio o qualora i sintomi di malessere persistono, ricorrere a cure mediche.Non somministrare mai nulla per bocca, se l´infortunato è incosciente.I soccorritori dovrebbero fare attenzione ad auto-proteggersi ed usare l´equipaggiamento protettivo raccomendato se vi è una possibilità di esposizione.Usare guanti protettivi quando si somministrano i primi soccorsi.Può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto nella respirazione bocca-a-bocca.

Via di esposizione	Sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati	Descrizione delle misure di primo soccorso
Inalazione:	L´inalazione dei vapori vapori dei solventi può provocare mal di testa, vertigini, stanchezza, debolezza muscolare, sonnolenza e, in casi estremi, perdita di conoscenza.L´inalazione provoca irritazione di mucose, tosse e difficoltà respiratorie.	Togliere l´infortunato dalla zona contaminata e trasportarlo all´aria aperta.Se la respirazione è irregolare o si è fermata, ricorrere alla respirazione artificiale.Nel caso di perdita di coscienza, mettere in posizione di riposo.Mantenerlo coperto in attesa del medico.
Cutanea:	Il contatto con la pelle produce arrossamento.Nel caso di contatto prolungato, la pelle può risseccarsi.	Togliere immediatamente gli abiti contaminati.Lavare vigorosamente le zone contaminate con abbondante acqua fredda o temperata e sapone neutro, o con un´altro prodotto adeguato per la pulizia della pelle.Non usare solventi.
Oculare:	Il contatto con gli occhi produce arrossamento e dolore.	Rimuovere le lenti a contatto.Lavare per irrigazione gli occhi con abbondante acqua pura e fresca, tenendo le palpebre ben aperte.Sollecitare immediatamente assistenza medica specializzata.
Ingestione:	Se ingerito può causare irritazione della gola, dolore addominale, sonnolenza, nausee, vomiti e diarrea.	Non provocare il vomito, per rischio d´aspirazione.Mantenere l´infortunato a riposo.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI CHE RITARDATI:
I principali sintomi ed effetti sono indicati nelle sezioni 4.1 e 11.1

4.3 INDICAZIONE DELL'EVENTUALE NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:
Le informazioni sulla composizione aggiornata del prodotto sono state inviate all´Istituto Superiore di Sanità - Centro nazionale per prodotti chimici. In caso di accidente, chiamare un centro anti-veleno (vedere la sezione 1.4).

Informazione per il medico:
Il prodotto aspirato durante il vomito potrebbe causare lesioni polmonari. Per tanto, la emesi non dovrebbe provocarsi né meccanicamente né farmacologicamente.In caso d´ingestione, si dovrebbe evacuare lo stomaco con cautela.

Antidoti e controindicazioni:
Nessun antidoto specifico è noto.In caso di neumonia per agenti chimici, dove considerarsi una terapia con antibiotici e corticoesteroidi.

CAR REPAIR SYSTEM

HE TOP HARDENER STANDARD
Codice : 5009-001132

Versione: 1 **Data di emissione: 18/07/2023** Data di stampa: 18/07/2023

SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:)

Polvere estinguente o CO2.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA:

Come conseguenza della combustione o della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi: Monossido di carbonio, diossido di carbonio, ossido d'azoto, vapori di isocianati, piccole quantità di acido cianidrico.L´esposizione ai prodotti di combustione o decomposizione possono comportare danni alla salute.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI:

Dispositivi di protezione speciali:

In proporzione alle dimensioni dell´incendio, può essere necessario l´uso d´indumenti protettivi per il calore, equipaggiamento respiratorio autonomo, guanti, occhiali protettivi, maschere facciali e stivali.Se la squadra di protezione antincendio non è disponibile o non si usa, spegnere l´incendio da un posto protetto o ad una distanza di sicurezza.La norma EN469 fornisce un livello di protezione di base per gli incidenti chimici.

Altre raccomandazioni:

Raffreddare con acqua le cisterne o recipienti prossimi alla fonte di calore o al fuoco.Tenere in conto la direzione del vento.Evitare che i prodotti utilizzati nella lotta contro l´incendio, defluiscano verso fognature, o corsi d´acqua.

SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:

Allontanare ogni sorgente di fiamma o scintilla e, se procede, areare la zona. Non fumare.Evitare il contatto diretto con il prodotto.Evitare di respirare i vapori.Tenere le persone senza protezione in posizione contraria alla direzione del vento.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI:

Evitare la contaminazione di fognature, acque superficiali o sotterranee, cosí come del suolo.In caso di grandi spargimenti, o se il prodotto contamina laghi, fiumi o sistemi fognari, informare l´autorità competente, in conformità alla legislazione locale.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA:

Raccogliere il liquido versato con materiali assorbenti non combustibili (terra, sabbia, vermiculite, farina fossile, ecc..). La zona contaminata deve essere immediatamente pulita con un scontaminante adeguato. Un scontaminante (infiammabile) è costituito da: acqua/etanolo o isopropanolo/soluzione di ammoniaca concentrata (d=0,880) = 45/50/5 parti in volume. Un scontaminante (non infiammabile) è costituito da: acqua/carbonato di sodio = 95/5 parti in peso. Il materiale di perdita deve essere trattato con lo stesso scontaminante lasciandolo riposare per alcuni giorni in recipienti non completamente chiusi, fino a quando non ci sarà più alcuna reazione. Riporre i residui in contenitori chiusi.

6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI:

Per informazioni sui contatti in caso di emergenza, vedere la sezione 1.
Per informazioni su una manipolazione sicura, vedere la sezione 7.
Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.
Per la eliminazione dei residui, seguire le raccomandazioni della sezione 13.

SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:

Soddisfare la legislazione vigente sulla prevenzione di rischi lavorativi.

- Raccomandazioni generali:

Utilizzare in zone libere dei punti infiammabili e tenere lontano dalle fonti di calore od elettriche.Non fumare.Evitare ogni tipo di perdita o fuga.Non lasciare i recipienti aperti.

- Raccomandazioni per prevenire rischi d´incendio ed esplosione:

I vapori sono più pesanti dell´aria, possono diffondersi radente al suolo a distanze considerabili e possono formare con l´aria miscele che, raggiungendo fonti infiammabili lontane, possono infiammarsi od esplodere.Dovuto alla infiammabilità, questo materiale può essere unicamente utilizzato in zone libere di punti infiammabili e lontano da fonti di calore od elettriche.Spegnere i telefonini e non fumare.Non usare attrezzi che possono produrre scintille.

Punto di infiammabilità	22 ºC (Pensky-Martens)	CLP 2.6.4.3.
Temperatura autoignizione:	Non applicabile (non sostene la combustione).	
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività:	1,3 - 10,5 % Volume 25ºC	

- Raccomandazioni per prevenire rischi tossicologici:

Le persone che hanno manifestato precedenti episodii di asma, allergie, malattie respiratorie croniche o ricorrenti non devono essere adibite a lavorazioni che comportino l´uso di questo preparato.Non mangiare, bere né fumare durante la manipolazione.Dopo la manipolazione, lavare le mani con acqua e sapone. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

- Raccomandazioni per prevenire la contaminazione dell´ambiente:

Evitare qualsiasi versamento nell´ambiente.Fare speciale attenzione all´acqua di pulizia. Nel caso di fuoriuscita accidentale, seguire le istruzioni della sezione 6.

7.2 CONDIZIONI PER LO STOCCAGGIO SICURO, COMPRESE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ:

Vietare l´accesso alle persone non autorizzate. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto dove essere immagazzinato isolato da sorgenti di calore ed elettricità. Non fumare nell´area di stoccaggio. Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari. Evitare condizioni di umidità estrema. Reagisce con l´acqua, sviluppando CO2, con il conseguente pericolo di scoppio in invasature chiuse, come conseguenza dell´aumento di pressione. I recipienti parzialmente usati devono aprirsi con precauzione. Come conseguenza della sensibilità a l´umidità degli isocianati, questo prodotto si dove conservare nel recipiente originale, o basso pressione di azoto secco, per esempio. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Per evitare perdite, i contenitori che sono stati aperti, devono essere richiusi con cura e collocati in posizione verticale. Per maggiori informazioni, vedere le sezioni 10.

- Classe di magazzino:

Conforme le disposizioni vigenti.

- Tempo massimo di stoccaggio:

6 Mesi.

- Intervallo fra le temperature:
min:5 ºC, mass:40 ºC (raccomandato).
- Materie incompatibili:
Conservare lontano da agenti ossidanti, acidi, alcali, acqua, amine, alcooli.~Lavar el equipo de aplicación con un disolvente compatible.
- Tipo d´imballaggio:
Secondo le disposizioni vigenti.
- Quantità limite (Seveso III): Direttiva 2012/18/UE:
- Sostanze/mescole pericolose specificate:Nessuna
- Categorie delle sostanze pericolose e quantità soglia inferiore/superiore in tonnellate (t):

· Pericoli fisici:Liquido e vapori facilmente infiammabili. (P5c) (5000t/50000t).
· Pericoli per la salute:Non applicabile
· Pericoli per l´ambiente:Non applicabile
· Altri pericoli:Non applicabile
- Quantità limite per l´applicazione di requisiti di soglia inferiore:5000 tonnellate
- Quantità limite per l´applicazione di requisiti di soglia superiore:50000 tonnellate

- Osservazioni:
Le quantità limite summenzionate si intendono per ciascuno stabilimento. Le quantità da prendere in considerazione ai fini dell´applicazione degli articoli sono le quantità massime che sono o possono essere presenti in qualsiasi momento. Ai fini del calcolo della quantità totale presente non vengono prese in considerazione le sostanze pericolose presenti in uno stabilimento unicamente in quantità uguale o inferiore al 2% della quantità limite corrispondente, se il luogo in cui si trovano all´interno dello stabilimento non può innescare un incidente rilevante in nessuna altra parte di detto stabilimento. Per maggiori dettagli, vedere la nota 4 dell´allegato I della Direttiva Seveso.

7.3 USI FINALI PARTICOLARI:
Non sono disponibili raccomandazioni particolari diverse da quelle già menzionate.

SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:
Se un prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, può essere necessario il monitoraggio personale, dell´ambiente di lavoro o biologiche, per determinare l´efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare apparecchiatura protettiva respiratoria. Si rimanda alle norme EN689, EN14042 e EN482 relative per la valutazione dell´esposizione per inalazione di agenti chimici, e l´esposizione di agenti chimici e biologici. Si rimanda anche alle documenti di guida nazionale sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.
- VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (TLV)

ACGIH 2020	Anno	TLV-TWA		TLV-STEL		Osservazioni
		ppm	mg/m3	ppm	mg/m3	
Acetato di isobutile	2015	50	237	150	713	
Xilene (miscela di isomeri)	1996	100	434	150	651	VBT, A4
5-metilesan-2-one	2013	20	93,4	50	234	
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	2001	0,2	2	-	-	A4, FIV

TLV - Valore limite di soglia, TWA - Valore medio ponderato, STEL - Limite di esposizione a breve termine.
VBT - Valore biologico tollerabile (controllo biologico).
A4 - Non classificato come carcinogeno negli esseri umani.

- Frazione inalabile e vapore (FIV):
La notazione FIV indica quegli agenti chimici che possono verificarsi nei luoghi di lavoro, sia come particolato e come vapore, in modo che le due fasi possono coesistere, contribuendo sia all´esposizione. Questa situazione può verificarsi principalmente nei seguenti casi: a) Quando l´agente in questione ha un valore ´intermedio´ della pressione di vapore (in questi casi si sta prendendo in considerazione il rapporto tra la sua concentrazione in aria satura di vapore e il valore di TWA, e la nota viene assegnato, generalmente, quando il rapporto tra le due quantità è compresa tra 0,1 e 10), b) A causa della forma di utilizzo dell´agente chimico (ad esempio a spruzzo), c) Nei processi che comportano grandi variazioni di temperatura che possono influenzare lo stato fisico dell´agente chimico, e d) Nei processi in cui una frazione significativa del vapore può essere sciolto o assorbito in particelle di altre sostanze, come accade con gli agenti solubili in acqua in ambienti molto umidi. Para mayor información, véase C.Perez and S.C.Soderholm. Some chemicals requiring special consideration when deciding whether to sample the particle, vapor or both phases of an atmosphere. Appl. Occup. Environ. Hyg. 6 (10), 859-864. 1991).
- VALORI LIMITE BIOLOGICI (VLB):
Il monitoraggio biologico può essere una tecnica complementare molto utile al monitoraggio dell´aria quando le sole tecniche di campionamento dell´aria potrebbero non fornire un´indicazione affidabile dell´esposizione. Il monitoraggio biologico è la misurazione e la valutazione di sostanze pericolose o dei loro metaboliti nei tessuti, nelle secrezioni, negli escrementi o nell´aria espirata o in qualsiasi combinazione di questi, nei lavoratori esposti. Le misurazioni riflettono l´assorbimento di una sostanza su tutte le vie. Il monitoraggio biologico può essere particolarmente utile in circostanze in cui è probabile che ci sia un significativo assorbimento cutaneo e/o assorbimento del tratto gastrointestinale a seguito di ingestione, dove il controllo dell´esposizione dipende dalle attrezzature di protezione delle vie respiratorie, dove esiste una relazione ragionevolmente ben definita tra monitoraggio biologico ed effetto, o dove fornisce informazioni sulla dose accumulata e sul peso corporeo dell´organo bersaglio correlato alla tossicità.
Questo preparato contiene le seguenti sostanze che hanno stabilito un valore limite biologico:
-
-
- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO (DNEL):
Il livello derivato senza effetto (DNEL) é un livello sicuro di esposizione, derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nel REACH. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un´organizzazione di esperti. Benché sisno anch"essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati attraverso una procedura diversa da quello del REACH.

CAR REPAIR SYSTEM

HE TOP HARDENER STANDARD
Codice : 5009-001132

Versione: 1 **Data di emissione: 18/07/2023** Data di stampa: 18/07/2023

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti sistemici, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/kg bw/d		DNEL Orale mg/kg bw/d	
Xilene (miscela di isomeri)	289 (a)	77 (c)	s/r (a)	180 (c)	- (a)	- (c)
Oligomeri di HDI, isocianurato	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	s/r (a)	3,5 (c)	s/r (a)	0,5 (c)	- (a)	- (c)
5-metilesan-2-one	818 (a)	95 (c)	s/r (a)	8 (c)	- (a)	- (c)
Acetato di isobutile	600 (a)	300 (c)	10 (a)	10 (c)	- (a)	- (c)

- LIVELLO DERIVATO SENZA EFFETTO, LAVORATORI:- Effetti locali, acuti e cronici:	DNEL Inalazione mg/m3		DNEL Cutanea mg/cm2		DNEL Ogli mg/cm2	
Xilene (miscela di isomeri)	289 (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
Oligomeri di HDI, isocianurato	1 (a)	0,5 (c)	a/r (a)	a/r (c)	s/r (a)	- (c)
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	- (a)	- (c)
5-metilesan-2-one	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	- (c)
Acetato di isobutile	600 (a)	300 (c)	s/r (a)	s/r (c)	s/r (a)	- (c)

- Livello derivato senza effetto, popolazione generale:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).
(a) - Acuto, esposizione a breve termine, (c) - Cronico, esposizione prolungata o ripetuta.
(-) - DNEL non disponibile (senza dati di registro REACH).
s/r - DNEL non derivato (nessun rischio identificato).
a/r - DNEL non derivato (rischio alto).

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI (PNEC):

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI ACQUATICI:- Acqua dolce, ambiente marino ed scariche intermittenti:	PNEC Acqua dolce mg/l	PNEC Marino mg/l	PNEC Intermitente mg/l
Xilene (miscela di isomeri)	0.327	0.327	0.327
Oligomeri di HDI, isocianurato	0.127	0.0127	1.27
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	0.0002	0	0.002
5-metilesan-2-one	0.1	0.01	1
Acetato di isobutile	0.17	0.017	0.34

- DEPURATORE RESIDUALE (STP) E SEDIMENTI IN ACQUA DOLCE E ACQUA MARINA:	PNEC STP mg/l	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d	PNEC Sedimenti mg/kg dw/d
Xilene (miscela di isomeri)	6.58	12.46	12.46
Oligomeri di HDI, isocianurato	38.3	266700	26670
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	0.17	0.0996	0.00996
5-metilesan-2-one	100	1.12	0.112
Acetato di isobutile	200	0.877	0.0877

- PREVEDIBILE CONCENTRAZIONE PRIVA DI EFFETTI, ORGANISMI TERRESTRI:- Aria, suolo ed effetti per predatori e per le persone:	PNEC Aire mg/m3	PNEC Suolo mg/kg dw/d	PNEC Orale mg/kg dw/d
Xilene (miscela di isomeri)	-	2.31	-
Oligomeri di HDI, isocianurato	s/r	53182	n/b
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	-	0.0477	8.33
5-metilesan-2-one	-	0.166	n/b
Acetato di isobutile	s/r	0.0755	n/b

(-) - PNEC non disponibile (senza dati di registro REACH).
n/b - PNEC non derivato (nessun potenziale di bioaccumulo).
s/r - PNEC non derivato (nessun rischio identificato).

8.2 CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE:

PRECAUZIONI IMPIANTISTICHE:

Provvedere ad una ventilazione adeguata.Deve essere assicurata una buona ventilazione locale e un buon sistema di ricambio d´aria generale.Se queste misure non sono sufficienti a tenere le concentrazioni di particelle e vapori sotto il limite d´esposizione professionale, è necessario far uso di adeguati mezzi di protezione respiratorie.

- Protezione respiratoria:

Evitare l´inalazione dei vapori.

- Protezione degli occhi e del viso:

É consigliabile disponere di rubinetti, sorgenti o bottiglie per lavaggio oculare contenente acqua pura nelle vicinanze della zona d´utilizzazione.

- Protezione delle mani e della pelle:

É consigliabile disponere di rubinetti o sorgenti con acqua pura nelle vicinanze della zona d´utilizzazione.Alcune creme protettive possono essere utili per proteggere le zone della pelle esposte.Non devono essere applicate creme protettive quando il contatto è già avvenuto.

CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE PROFESSIONALE: REGOLAMENTO (CE) Nº 2016/425:

Come una misura di carattere generale in materia di prevenzione e sicurezza sul posto di lavoro, si consiglia l´uso di una attrezzatura di protezione individuale di base (PPE), con il corrispondente marcatura CE. Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione individuale (stoccaggio, l´uso, la pulizia, la manutenzione, il tipo e le caratteristiche del PPE, classe di protezione, marcatura, categoria, norma CEN, ecc.), si consiglia di consultare gli opuscoli informativi forniti dai fabbricanti di PPE.

Maschera: ✓	Per durate dei lavori breve, si puó considerare l´utilizzo di una maschera con filtri a carbono attivo, tipo A2-P2 (EN14387/EN143).Per ottenere un livello di protezione adeguato, la classe del filtro si deve scegliere in funzione del tipo e della concentrazione degli agenti contaminanti presenti, in accordo con le specifiche del produttore del filtro.Se il posto di lavoro non ha ventilazione adeguata, o quando gli operari siano in lavoro di applicare, o siano nella cabina di colorificio,
Occhiali: ✓	Occhiali di sicurezza con protezione laterale contro gli spruzzi (EN166).Pulire e disinfettare quotidianamente ad intervalli regolari in conformità con le istruzioni del fabbricante.
Scudo facciale:	No.
Guanti: ✓	Guanti resistenti ai prodotti chimici (EN374).Quando è possibile avere un contatto frequente o prolungato, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 5 o superiore, con un tempo di penetrazione >240 min.Quando è prevedibile solo che ci sia un contatto breve, si raccomanda usare guanti con protezione di livello 2 o superiore, con un tempo di penetrazione >30 min.Il tempo di penetrazione dei guanti selezionati deve essere in accordo al periodo di uso previsto.Ci sono diversi fattori (per esempio, la temperatura), in pratica, il tempo di uso dei guanti resistenti ai prodotti chimici è chiaramente inferiore a quello stabilito nella norma EN374.A causa della grande varietà di circostanze e possibilità, bisogna prendere in considerazione il manuale di istruzioni prodotto da parte dei fabbricanti di guanti.Usare la tecnica corretta per la rimozione dei guanti (senza toccarne la superficie esterna) per evitare il contatto del prodotto con la pelle.I guanti devono essere immediatamente sostituiti se si osservano indizi di degradazione.
Stivali:	No.
Grembiule:	No.
Indumenti:	No.

- Pericoli termici:

Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

CONTROLLI DELL´ESPOSIZIONE MEDIOAMBIENTALE:

Evitare qualsiasi versamento nell´ambiente. Evitare l´emissione nell´atmosfera.

- Spargimento nel suolo:

Evitare l´infiltrazione nel terreno.

- Spargimento in acqua:

Non si deve permettere che il prodotto arrivi a fognature, scarichi o corsi d´acqua.

-Legge di gestione dell´acqua:

Questo prodotto non contiene alcuna sostanza inclusa nell´elenco delle sostanze prioritarie nel settore della politica dell´acqua, conforme alle Direttiva 2000/60/CE~2013/39/UE.

- Emissioni nell´atmosfera:

A seguito della volatilità, si possono produrre emissioni nell´atmosfera durante la manipolazione ed uso. Evitare l´emissione nell´atmosfera.

CAR REPAIR SYSTEM

HE TOP HARDENER STANDARD
Codice : 5009-001132

Versione: 1 **Data di emissione: 18/07/2023** Data di stampa: 18/07/2023

SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 NFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI:

Aspetto

Stato fisico:	Liquido	
Colore:	Incolore	
Odore:	Caratteristico	
Soglia olfattiva:	Non disponibile (miscela).	

Cambiamento di stato

Punto di fusione:	Non disponibile (miscela).	
Punto di ebollizione iniziale:	Non applicabile.	

- Infiammabilità:

Punto di infiammabilità	22 ºC (Pensky-Martens)	CLP 2.6.4.3.
Limiti inferiore/superiore di infiammabilità/esplosività:	1,30 - 10,50 % Volume 25ºC	
Temperatura autoignizione:	Non applicabile (non sostene la combustione).	

Stabilità

Temperatura decomposizione:	Non disponibile (impossibilità tecnica di obtener dati).	

Valore pH

pH:	Non applicabile (mezzo non acquoso).	

- Viscosità:

Viscosità dinamica:	Non disponibile.	
Viscosità cinematica:	3 mm2/s a 40ºC	

- Solubilità:

Solubilità in acqua	Inmiscible	
Liposolubilità:	Non applicabile (prodotto inorganico).	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non disponibile.	

- Volatilità:

Pressione di vapore:	Non disponibile.	
Pressione di vapore:	5,8507* kPa a 50ºC	
Tasso di evaporazione:	Non disponibile (mancanza di dati).	

Densità

Densità relativa:	1,000 a 20/4ºC	Relativa acqua
Densità relativa di vapore:	3,91* a 20ºC 1 atm.	Relativa aria

Caratteristiche delle particelle

Dimensione delle particelle:	Non applicabile.	

- Proprietà esplosive:

I vapori possono formare con l´aria miscele che possono infiammarsi od esplodere nella presenza di qualche punto infiammabile.

- Proprietà ossidanti:

Non classificato come prodotto comburente.

*valori stimati sulla base delle sostanze che compongono la miscela.

9.2 ALTRE INFORMAZIONI:

Informazioni sulle classi di rischio fisico

Liquidi infiammabili: Combustibilità:	Non mantiene la combustione.*	

Altre caratteristiche di sicurezza:

COV (fornitura):	44,8 % Peso	
COV (fornitura):	448,3 g/l	
Non volatili:	55,18 * % Peso	1h. 60ºC
Isocianati:	Non disponibile.	

I valori indicati non sempre coincidono con le specifiche di prodotto. I dati correspondono alle specifiche di prodotto possono essere trovate nella scheda technica dello stesso. Per maggiori informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche relazionate con la sicurezza ed l´ambiente, vedere le sezioni 7 e 12.

CAR REPAIR SYSTEM

HE TOP HARDENER STANDARD
Codice : 5009-001132

Versione: 1 **Data di emissione: 18/07/2023** Data di stampa: 18/07/2023

SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 REATTIVITÀ:

- Corrosività per i metalli:

Non è corrosivo per i metalli.

- Proprietà piroforiche:

Non è piroforico.

10.2 STABILITÀ CHIMICA:

Stabile alle condizioni raccomandate di stoccaggio e manipolazione.

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE:

Possibile reazione pericolosa con agenti ossidanti, acidi, alcali, acqua, amine, alcooli.Reazione esotermica con amine ed alcooli. Reagisce con l´acqua e staccano CO2.

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE:

- Calore:

Tenere lontano da fonti di calore.

- Luce:

Se possibile, evitare l´incidenza diretta delle radiazioni solari.

- Aria:

Il prodotto non è influenzato da esposizione all´aria, ma si consiglia non lasciare i contenitori aperti.

- Umidità:

Evitare l´umidità.Non applicabile (il prodotto è manipolato a temperatura ambiente).

- Pressione:

Non rilevante.

- Urti:

Il prodotto non è sensibile agli urti, ma come una raccomandazione di carattere generale dovrebbe essere evitata urti e maneggiamenti bruschi per evitare ammaccature e rotture di imballaggi, soprattutto quando il prodotto è maneggiato in grandi quantità, e durante le operazioni di carico e scarica.

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI:

Conservare lontano da agenti ossidanti, acidi, alcali, acqua, amine, alcooli.~Lavar el equipo de aplicación con un disolvente compatible.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI:

Come conseguenza della decomposizione termica, possono formarsi prodotti pericolosi, incluso isocianati.

SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni tossicologiche sperimentale sul preparato in quanto tale. La classificazione tossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) nº 1272/2008~2021/849 (CLP).

11.1 INFORMAZIONI SULLE CLASSI DI PERICOLO DEFINITE NEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008:

TOSSICITÀ ACUTA:

Dose e concentrazioni letali da componenti individuali:	DL50 (OECD401) mg/kg bw Orale	DL50 (OECD402) mg/kg bw Cutanea	CL50 (OECD403) mg/m3·4h Inalazione
Xilene (miscela di isomeri)	4300 Ratto	1700 Coniglio	> 22080 Ratto
Oligomeri di HDI, isocianurato	2500 Ratto	> 2000 Ratto	> 390 Ratto
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	6000 Ratto	> 2000 Ratto	
5-metilesan-2-one	5657 Ratto	> 10000 Coniglio	
Acetato di isobutile	13413 Ratto	17400 Coniglio	> 30000 Ratto

Stime della tossicità acuta (ATE) da componenti individuali:	ATE mg/kg bw Orale	ATE mg/kg bw Cutanea	ATE mg/m3·4h Inalazione
Xilene (miscela di isomeri)	-	*1700	11000 Vapori
Oligomeri di HDI, isocianurato	-	-	11000 Vapori
5-metilesan-2-one	-	-	*1500
Acetato di isobutile	-	-	30000 Vapori

(*) - Stima puntuale di tossicità acuta corrispondente alla categoria di classificazione (vedi GHS/CLP Tabella 3.1.2). Questi valori vengono utilizzati per calcolare la ATE per la classificazione di una miscela di componenti non costituiscono risultati di prove.
(-) - I componenti che si presume non abbiano tossicità acuta alla soglia superiore della categoria 4 per la corrispondente via di esposizione vengono ignorati.

- Livello senza effetti avversi osservabili	NOAEL Orale mg/kg bw/d	NOAEL Cutanea mg/kg bw/d	NOAEC Inalazione mg/m3
Acetato di isobutile	495 Ratto		2410 Ratto

- Livello minimo con effetti avversi osservabili	LOAEL Orale mg/kg bw/d	LOAEL Cutanea mg/kg bw/d	LOAEC Inalazione mg/m3
Acetato di isobutile			2410 Ratto

INFORMAZIONI SULLE VIE PROBABILI DI ESPOSIZIONE: TOSSICITÀ ACUTA:

Vie di esposizione	Tossicità acuta	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio

Inalazione: Non classificato	ATE : 15.030 mg/m3	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se inalato (dati conludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Cutanea: Non classificato	ATE > 5000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con la pelle (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.
Oculare: Non classificato	Non disponibile.	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta per contatto con gli occhi (mancanza di dati).	GHS/CLP 1.2.5.
Ingestione: Non classificato	ATE > 5000 mg/kg bw	-	Non classificato come prodotto con tossicità acuta se ingerito (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.1.3.6.

GHS/CLP 3.1.3.6: Classificazione delle miscele in base ai componenti (formula di additività).

CORROSIVITÀ / IRRITAZIONE / SENSIBILIZZAZIONE :

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Corrosione/irritazione respiratoria:	Víe respiratorie	Cat.3	IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie.	GHS/CLP 1.2.6. 3.8.3.4.
- Corrosione/irritazione cutanea:	Pelle	Cat.2	IRRITANTE: Provoca irritazione cutanea.	GHS/CLP 3.2.3.3.
- Lesioni/irritazioni oculari gravi:	Occhi	Cat.2	IRRITANTE: Provoca grave irritazione oculare.	GHS/CLP 3.3.3.3.
- Sensibilizzazione respiratoria: Non classificato	-	-	Non classificato come prodotto sensibilizzante per inalazione (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 3.4.3.3.
- Sensibilizzazione cutanea:	Pelle	Cat.1	SENSIBIILIZANTE: Può provocare una reazione allergica cutanea.	GHS/CLP 3.4.3.3.

GHS/CLP 3.2.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.3.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.4.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.
GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

- PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE:

Classe di pericolo	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Pericolo in caso di aspirazione:	Polmoni	Cat.1	PERICOLO DI ASPIRAZIONE: Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.	GHS/CLP 3.10.3.3.

GHS/CLP 3.10.3.3: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT): Esposizione singola (SE) e/o Esposizione ripetuta (RE):

Effetti	SE/RE	Organi colpiti	Cat.	Principali effetti, acuti e/o ritardati	Criterio
- Neurologici:	RE	Udito	Cat.2	NEUROTOSSICO: Può provocare danni agli organi dell´udito in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione (perdita di audita).	GHS/CLP 3.8.3.4
- Effetti respiratori:	SE	Víe respiratorie	Cat.3	IRRITANTE: Può irritare le vie respiratorie.	GHS/CLP 3.8.3.4
- Neurologici:	SE	SNC	Cat.3	NARCOSI: Può provocare sonnolenza o vertigini per inalazione.	GHS/CLP 3.8.3.4.

GHS/CLP 3.8.3.4: Classificazione quando esistono dati per tutti i componenti della miscela o per alcuni di essi.

EFFETTI CMR:

- Effetti cancerogeni:

Non è considerato come un prodotto cancerogeno.

- Genotossicità:

Non è considerato come un produtto mutagene.

- Tossicità per la riproduzione:

Non nuoce la fertilità.Non nuoce al feto.

- Effetti via lattazione:

Non classificato come prodotto nocivo per i lattanti allattati al seno.

EFFETTI IMMEDIATI, RITARDATI E CRONICI DERIVANTI DA ESPOSIZIONI A BREVE E A LUNGO TERMINE:

Vie di esposizione

Si può assorbire per inalazione del vapore, attraverso la pelle e per ingestione.

- Esposizione a breve termine:

L´esposizione ai vapori dei solventi in concentrazioni superiori al limite d´esposizione professionale può provocare danni alla salute, quali irritazione delle mucose e delle vie respiratorie, danni ai reni, al fegato e al sistema nervoso centrale.Il liquido spruzzato negli occhi può provocare irritazioni e danni reversibili.In caso di ingestione, può causare irritazione della gola; altri effetti possono essere analoghi a quelli descritti per esposizione a vapori. Provoca irritazione cutanea. Può irritare le vie respiratorie. Può provocare sonnolenza o vertigini.Piccole quantità assorbite dai polmoni possono provocare gravi lesioni polmonari ed anche la morte.

- Esposizione prolungata o ripetuta:

Il contatto ripetuto o prolungato può provocare la eliminazione del grasso naturale della pelle, causando perciò una dermatite da contatto non allergica ed assorbimento atraverso la pelle. Può provocare danni agli organi dell´udito in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

EFFETTI INTERATTIVI:

Non disponibile.

INFORMAZIONI SULLA TOSSICOCINETICA, SUL METABOLISMO E DISTRIBUZIONE:

- Assorbimento dermico:

Questo preparato contiene le seguenti sostanze per le quali l´assorbimento cutaneo può essere molto alto: Xilene (miscela di isomeri).

- Tossicocinetica basica:

Non disponibile.

ALTRE INFORMAZIONI:

Secondo le proprietà dei componenti isocianati e avendo conto degli dati tecnici esistenti verso preparati similari,

11.2 INFORMAZIONI SU ALTRI PERICOLI:

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Questo prodotto contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino in corso di valutazione in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso: 2,6-di-terz-butil-p-cresolo.

Altre informazioni:

Nessuna informazione aggiuntiva disponibile.

SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili informazioni ecologiche sperimentali sul preparato in quanto tale. La classificazione ecotossicologica di questa miscela è stata realizzata mediante il metodo di calcolo convenzionale dello Regolamento (UE) nº 1272/2008~2021/849 (CLP).

12.1 TOSSICITÀ:

- Tossicità acuta in ambiente acquatico da componenti individuali	CL50 (OECD 203) mg/l·96ore	CE50 (OECD 202) mg/l·48ore	CE50 (OECD 201) mg/l·72ore
Xilene (miscela di isomeri)	14 - Pesce	16 - Daphnia	10 - Alghe
Oligomeri di HDI, isocianurato	100 - Pesce	100 - Daphnia	1000 - Alghe
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	0.2 - Pesce	0.48 - Daphnia	0.42 - Alghe
5-metilesan-2-one	159 - Pesce	100 - Daphnia	100 - Alghe
Acetato di isobutile	17 - Pesce	25 - Daphnia	397 - Alghe

- Concentrazione senza effetti osservabili	NOEC (OECD 210) mg/l · 28 giorni	NOEC (OECD 211) mg/l · 21 giorni	NOEC (OECD 201) mg/l · 72 ore
Acetato di isobutile		23 - Daphnia	196 - Alghe

- Concentrazione minima con effetti osservabili

Non disponibile

VALUTAZIONE DELLA TOSSICITÀ ACQUATICA:

Tossicità acquatica	Cat.	Principali pericoli per l´ambiente acquatico	Criterio
- Tossicità acquatica acuta: Non classificato	-	Non classificato come prodotto pericoloso con tossicità acuta per gli organismi acquatici (dati concludenti ma non sufficienti per la classificazione).	GHS/CLP 4.1.3.5.5.3.
- Tossicità acquatica acuta:	Cat.3	NOCIVO: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	GHS/CLP 4.1.3.5.5.4.

CLP 4.1.3.5.5.3: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità acuta, per somma dei componenti classificati.
CLP 4.1.3.5.5.4: Classificazione di una miscela in funzione del pericolo di tossicità cronica a lungo termine, per somma dei componenti classificati.

12.2 PERSISTENZA E DEGRADABILITÀ:

CAR REPAIR SYSTEM

HE TOP HARDENER STANDARD
Codice : 5009-001132

Versione: 1 **Data di emissione: 18/07/2023** Data di stampa: 18/07/2023

- Biodegradabilità:

Non disponible.

Biodegradazione aerobica da componenti individuali	DCO mgO2/g	%DBO/DQO 5 Giorni	14 Giorni	28 Giorni	Biodegradabilidad
Xilene (miscela di isomeri)	2620	52	81	88	Facile
Oligomeri di HDI, isocianurato		-	-	1	Non facile
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	2977	-	-	4	Non facile
5-metilesan-2-one	2802	-	61	67	Facile
Acetato di isobutile	2204	60	79	-	Facile

Nota: i dati sulla biodegradabilità corrispondono a una media di dati provenienti da varie fonti bibliografiche.

- Idrolisi:

Non disponibile.

- Fotodegradabilità:

Non disponibile.

12.3 POTENZIALE DI BIOACCUMULO:

Si può bioaccumulare.

Bioaccomolazione da componenti individuali	logPow	BCF L/kg	Potenziale
Xilene (miscela di isomeri)	3.16	56.5 (calculado)	Basso
Oligomeri di HDI, isocianurato	5.54	3.2 (calculado)	Non bioacomulabile
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	4.17	645.6 (calculado)	Alto
5-metilesan-2-one	1.72	8.1 (calculado)	Non bioacomulabile
Acetato di isobutile	2.3	15 (calculado)	Non bioacomulabile

12.4 MOBILITÀ NEL SUOLO:

Non disponibile

Mobilità da componenti individuali	log Poc	Constante de Henry Pa·m3/mol 20ºC	Potenziale
Xilene (miscela di isomeri)	2,25	660 (calculado)	Basso
Oligomeri di HDI, isocianurato		0 (calculado)	Non bioacomulabile
2,6-di-terz-butil-p-cresolo	3,91		Alto
5-metilesan-2-one	2,16		Non bioacomulabile
Acetato di isobutile	1,19	41,6 (calculado)	Non bioacomulabile

12.5 RISULTATI DELLA VALUTAZIONE PBT E VPVB:(Allegato XIII Regolamento (CE) nº 1907/2006:)

Non contiene sostanze che soddisfano i criterI PBT/mPmB.

12.6 PROPRIETÀ DI INTERFERENZA CON IL SISTEMA ENDOCRINO:

Questo prodotto contiene sostanze con proprietà di interferente endocrino in corso di valutazione in concentrazione pari o superiore allo 0,1% in peso: 2,6-di-terz-butil-p-cresolo.

12.7 ALTRI EFFETTI AVVERSI:

- Potenziale di riduzione dell´ozono:

Non disponibile.

- Potenziale di creazione di ozono fotochimico:

Non disponibile.

- Potenziale di riscaldamento globale:

Non disponibile.

SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI:Direttiva 2008/98/CE~Regolamento (UE) nº 1357/2014:

Prendere tutte le misure che siano necessarie alla fine di evitare al massimo la produzione di residui. Analizzare possibili metodi di rivalorizzazione o riciclaggio. Non scaricare nelle fognature o nell´ambiente; smaltire i residui in un punto di raccolta rifiuti autorizzato. I residui devono essere manipolati ed eliminati secondo la normativa locale e nazionale vigente. Per il controllo dell´esposizione e dei mezzi protettivi individuali, vedere la sezione 8.

Smaltimento degli imballaggi vuoti:Direttiva 94/62/CE~2015/720/UE, Decisione 2000/532/CE~2014/955/UE:

I contenitori vuoti e gli imballaggi devono eliminarsi in accordo con la normativa locale e nazionale vigente.La classificazione dei contenitori come rifiuti pericolosi dependono dal grado di svuotamento dello stesso, essendo il detentore dei rifiuti responsabile della classificazione, secondo il Capitolo 15 01 della Decisione 2000/532/CE, e la sua canalizzazione ad un´adeguata destinazione finale.Con gli vuoti ed imballaggi contaminati si doverebbero adottare le stesse misure che per il prodotto.

Procedimenti di neutralizzazione o distruzione del prodotto:

Discarica autorizzata, secondo il regolamento locale.

CAR REPAIR SYSTEM

HE TOP HARDENER STANDARD
Codice : 5009-001132

Versione: 1 **Data di emissione: 18/07/2023** Data di stampa: 18/07/2023

SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 NUMERO ONU O NUMERO ID:

1263

14.2 DESIGNAZIONE UFFICIALE ONU DI TRASPORTO:

PITTURA

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSO AL TRASPORTO:

Trasporto su strada (ADR 2023) e
Trasporto ferroviario (RID 2023):

Pv<110 kPa50ºC

- Classe:	3
- Gruppo d'imballaggio:	II
- Codice di classificazione:	F1
- Codice di restrizione in galleria:	(D/E)
- Categoria di trasporto:	2, mass. ADR 1.1.3.6. 333 L
- Quantità limitate:	5 L (vedere esenzioni totali ADR 3.4)
- Documento di trasporto:	Documento di trasporto.
- Istruzioni scritte:	ADR 5.4.3.4

Trasporto via mare (IMDG 40-20):

- Classe:	3
- Gruppo d'imballaggio:	II
- Scheda di Emergenza (FEm):	F-E,S_E
- Guida Primo Soccorso (GPS):	310,313
- Inquinante marino:	No.
- Documento di trasporto:	Documento d´imbarco.

Trasporto via aerea (ICAO/IATA 2021):

- Classe:	3
- Gruppo d'imballaggio:	II
- Documento di trasporto:	Documento d´imbarco aereo.

Trasporto sulle vie navigabili interne (ADN):

Non disponibile

14.4 GRUPPO D'IMBALLAGGIO:

Vedere sezione 14.3

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE:

Non applicabile.

14.6 PRECAUZIONI SPECIALI PER GLI UTILIZZATORI:

Assicurarsi che persone che trasportano il prodotto sanno cosa fare in caso di incidente o di fuoriuscita. Effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati. Assicurare una ventilazione adeguata.

14.7 TRASPORTO MARITTIMO ALLA RINFUSA CONFORMEMENTE AGLI ATTI DELL'IMO:

Non applicabile.

SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI SU SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE PER LA SOSTANZA O LA MISCELA:

Le regolamentazione si applicano a questo prodotto sonno citate solitamente a lungo di questa scheda di dati di sicurezza.

Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso:

Vedere sezione 1.2

Advertenza di pericolo tattile:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

Protezione di sicurezza per bambini:

Non applicabile (prodotto per uso professionale o industriale).

ALTRE LEGISLAZIONI:

Non disponibile.

Controllo dei pericoli di incidenti rilevanti (Seveso III):

Vedere sezione 7.2

Altre legislazioni locali:

Il destinatario dovrebbe verificare l´eventuale esistenza di normative locali applicabili allo prodotto chimico.

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA:

Per questa miscela non è effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

CAR REPAIR SYSTEM

HE TOP HARDENER STANDARD
Codice : 5009-001132

Versione: 1 **Data di emissione: 18/07/2023** Data di stampa: 18/07/2023

SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

16.1

TESTO DELLE FRASI E NOTE RIPORTATE NELLE SEZIONI 2 E/O 3:

Indicazioni di pericolo segondo il Regolamento (UE) nº 1272/2008~2021/849 (CLP), Allegato III:

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili. H226 Liquido e vapori infiammabili. H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H312 Nocivo per contatto con la pelle. H315 Provoca irritazione cutanea. H317 Può provocare una reazione allergica cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H332 Nocivo se inalato. H335 Può irritare le vie respiratorie. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H400 Molto tossico per gli organismi acquatici. H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. EUH066 L´esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. H373 Può provocare danni agli organi dell´udito in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

Note relative all'identificazione, classificazione ed etichettatura della sostanza o miscela:

Nota C: Alcune sostanze organiche possono essere commercializzate sia in forma isomerica specifica sia come miscela di più isomeri. In questo caso, il fornitore deve specificare sull"etichetta se la sostanza è un isomero specifico o una miscela di isomeri.

VALUTAZIONE DELLE INFORMAZIONI SUL PERICOLO DI MISCELE:

Vedere le sezioni 9.1, 11.1 e 12.1.

CONSIGLI SU EVENTUALE FORMAZIONE APPROPRIATA PER I LAVORATORI:

É consigliato per tutto il personale che gestirà questo prodotto per effettuare una formazione di base a rischio e la prevenzione sul lavoro, al fine di fornire comprensione e interpretazione della scheda di sicurezza e dell´etichettatura dei prodotti.

PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E FONTI DI DATI:

· Agenzia europea per le sostanze chimiche: ECHA, http://echa.europa.eu/
· Accesso al diritto dell"Unione europea, http://eur-lex.europa.eu/
· Industrial Solvents Handbook, Ibert Mellan (Noyes Data Co., 1970).
· Valori limite di soglia, (AGCIH, 2021).
· Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada, (ADR 2023).
· International Maritime Dangerous Goods Code IMDG including Amendment 40-20 (IMO, 2020).

ABBREVIAZIONI E ACRONIMI:

Elenco delle abbreviazioni e acronimi che possono essere utilizzati (ma non necessariamente utilizzato) in questa scheda dati di sicurezza:

· REACH: Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l´autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche.
· GHS: Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche delle Nazioni Unite.
· CLP: Regolamento europeo relativo alla classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze e delle miscele chimiche.
· EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti.
· ELINCS: Lista europea delle sostanze chimiche notificate.
· CAS: Numero del Chemical Abstract Service.
· UVCB: Sostanze de composizione sconosciuta o variable, prodotti di reazione complesse o materiali biologici.
· SVHC: Sostanze estremamente preoccupanti.
· PBT: Sostanze persistente, bioaccumulabile e tossice.
· mPmB: Sostanze molto persistente e molto bioaccumulabili.
· COV: Composti Organici Volatili.
· DNEL: Livello derivato senza effetto (REACH).
· PNEC: Prevedibile concentrazione priva di effetti (REACH).
· LC50: Concentrazione letale, il 50 per cento.
· LD50: Dose letale, il 50 per cento.
· ONU: Organizzazione delle Nazioni Unite.
· ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale dei materiali pericolosi su strada.
· RID: Regolamento concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per ferrovia.
· IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose .
· IATA: Associazione internazionale del trasporto aereo.
· ICAO: Organizzazione internazionale per l"aviazione civile.

LEGISLAZIONI SULLE SCHEDE DI DATI DI SICUREZZA:

Scheda di Dati di Sicurezza d´accordo con l´Articolo 31 del Regolamento (CE) nº 1907/2006 (REACH) e con l´Allegato del Regolamento (UE) nº 2020/878.

STORICO:	REVISIONE:
Versione: 1	18/07/2023

Le informazioni contenute in questa scheda di dati di sicurezza, si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell´UE e nazionali, mentre le condizioni di lavoro degliutenti è fuori dalla nostra conoscenza e controllo. Il prodotto non va usato per scopi diversi da quelli indicati, senza aver ottenuto preventive istruzioni scritte per la sua manipolazione. È sempre responsabilità dell´utilizzatore conformarsi alle norme d´igiene, sicurezza e protezione dell´ambiente previste dalle leggi vigenti.Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza: non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.